

Roma, presi altri due siriani: documenti falsi in aeroporto

Volevano imbarcarsi a Ciampino per raggiungere Malta. Arresti compiuti mercoledì come quelli di Orio al Serio. Falso allarme in piazza Duomo a Milano per un trolley

LA POLEMICA

Forze dell'ordine in allarme: «Pochi mezzi, non siamo pronti»

la giornata

di **Emanuela Fontana**
Roma

Prima Orio al Serio, ora Ciampino. Altri due siriani con passaporti europei falsi catturati mentre usavano aeroporti italiani come stazione di transito per Malta. L'operazione, di cui si è avuto notizia ieri ma compiuta mercoledì, nel secondo scalo della capitale è strettamente connessa con quella della Polaria nell'aeroporto bergamasco. Stavolta in manette sono finiti un ragazzo di 18 anni e uno di 19, uno dei due è un richiedente asilo in Austria.

Le coincidenze tra i due casi, i passaporti comunitari falsi, la destinazione maltese, suggeriscono una trama più ampia. La polizia indaga su organizzazioni che gestiscono i traffici di falsi profughi, fornendo documenti contraffatti e biglietti aerei e approfittando della libertà di movimento garantita nell'area Schengen dal passaporto comunitario. L'indagine può riservare sviluppi interessanti, a partire dall'esame della rotta maltese che sta diventando sempre più importante.

La polizia ha intensificato i controlli nelle città - ieri sera è stata transennata piazza Duomo a Milano per un trolley sospetto, poi rivelatosi un falso allarme - ma cresce il malcontento per i miseri mezzi a disposizione. Uffici smantellati, giubbotti antiproiettile insufficienti e quasi tutti scaduti, esercitazioni inesistenti per alcuni tipi di attacchi. Le forze di polizia avvertono: altro che rafforzamento dei reparti, qui si smonta.

Il governo annuncia investimenti, ma le ultime misure approvate andavano in tutt'altra direzione. La riforma Madia indica una razionalizzazione della polizia che i sindacati calcolano in 300-400 uffici: 70 nuclei di polizia postale, proprio adesso che occorre incrementare le indagini sul web, altrettanti uffici della Polfer, la polizia ferroviaria, più un numero altissimo di commissariati. Dieci solo a Roma. Ora il governo dovrà rivedere i suoi progetti. Si possono chiudere oltre 300 posti di polizia dopo gli attentati di Parigi e le allerte delle intelligence mondiali sull'Europa, Italia compresa?

Non enfatizzare è la parola d'ordine condivisibile. Ma chi deve garantire la sicurezza si sente ovviamente poco assistito e piuttosto sguarnito. È di questi giorni la segnalazione al sindacato Sap di una situazione paradossale nella stazione di Firenze Santa Maria Novella. Gli

agenti della Polfer hanno in dotazione solo due giubbotti antiproiettile, e praticamente scaduti (ogni dieci anni vanno sostituiti). Davanti a Palazzo Chigi giovedì c'erano otto agenti in servizio, ma i giubbotti antiproiettile erano soltanto quattro. Uno per due poliziotti. Forse da indossare a «sandwich». Tutti irrimediabilmente scaduti. A Montecatini Terme addirittura «in occasione della visita del Papa» alcuni equipaggi «sono rimasti temporaneamente privi» di giubbotti. Dopo gli attentati di Parigi, il governo è intenzionato ad aumentare la presenza di agenti a bordo treni «ma i patugliamenti sono impossibili». Il Sap ha inviato ieri al ministro dell'Interno Angelino Alfano una «diffida» a «far distribuire, con la massima urgenza e dando priorità ai contesti a maggiore rischiosità, una congrua quantità di Gap (giubbotti antiproiettile, ndr) necessaria a sostituire quelli scaduti». Perché negli ultimi giorni non è cambiato niente nonostante l'annuncio innalzamento della vigilanza. Protestano anche i vigili del fuoco: «Tutto è fermo a dopo l'11 settembre», avverte il segretario Confal, Franco Giancarlo.

Sul taglio delle sedi di polizia il governo, a detta del Sap, è «schizofrenico», dice il segretario generale Gianni Tonelli: avevano messo il commissariato di Osimo in lizza per la chiusura. Ora mandano i rinforzi.



VALIGIA SOSPETTA SOTTO LA MADONNINA

EVACUAZIONE Piazza Duomo a Milano transennata ieri sera dopo il ritrovamento di una valigia sospetta: falso allarme